

Pagamento delle spese istruttorie ai sensi della Del.1226 del 22/07/2019

Per quanto concerne gli adempimenti previsti per il pagamento delle spese istruttorie si forniscono le seguenti indicazioni, in vigore dal 01/10/2019:

1. per le procedure di verifica di assoggettabilità a VIA (screening): **0,02%** del costo dell'opera o dell'intervento (costo previsto di progettazione e realizzazione del progetto), è comunque previsto un **contributo istruttorio minimo di 500 euro** (art. 31 LR n. 4/2018);
2. per le procedure di VIA: **0,03%** del costo dell'opera o dell'intervento (costo previsto di progettazione e realizzazione del progetto), è comunque previsto un **contributo istruttorio minimo di 1.000 euro** per le procedure di V.I.A (art. 31 LR n. 4/2018);

L'eventuale riduzione delle spese istruttorie prevista all'art. 31, comma 2, della l.r. 4/2018 è applicabile solo nei casi in cui il valore corrispondente, pari allo 0,02% per gli screening e 0,03% per le VIA, superi il valore minimo forfettario. **In ogni caso il contributo minimo istruttorio pari a 500,00 euro per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) e di 1.000,00 euro per il procedimento unico è dovuto e non può essere ridotto.**

3. per le procedure di Verifica ambientale preliminare, **art.6**, comma 9, del D.Lgs. 152/06: **200,00 euro**;
4. per le procedure di **Proroga** di validità della VIA o di modifica di condizioni ambientali, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 152/06: **250,00 euro**;
5. gli Enti territoriali regionali, Comuni, Province e Città metropolitana in considerazione del tipo di opere ad uso pubblico che sottopongono a valutazione ambientale ed al fine di contenimento della spesa pubblica sono tenuti al versamento del contributo limitatamente alla quota minima (Del.1226 del 22/07/2019);

Le modalità con cui dovranno avvenire i versamenti relativi alle **procedure di verifica (screening) e alle procedure di VIA di competenza regionale con istruttoria regionale** (progetti elencati negli allegati A.1 e B.1, nonché i progetti ricadenti negli allegati A.2 e B.2 che interessino il territorio di più province o di cui il proponente sia la provincia stessa) sono le seguenti:

- girofondi sulla contabilità speciale 30864 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna, da parte degli Enti compresi nelle tabelle A e B allegate alla Legge 720 del 1984;
- bonifico bancario sul conto di tesoreria della Regione Emilia-Romagna presso Unicredit S.p.A, filiale di Bologna Via Ugo Bassi, 1, codice Iban **IT15H0200802435000003010203 (bic UNCRITM1BA2)**, da parte degli altri soggetti.

I versamenti dovranno indicare chiaramente la seguente causale: **“Spese istruttorie per la procedura di screening/VIA localizzata nel Comune di Provincia di”**.

Con le stesse modalità di versamento occorre procedere per la **Verifica ambientale preliminare**, art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e per **Proroga** di validità della VIA o di modifica di condizioni ambientali, riportando nella causale il riferimento adeguato e la ditta che presenta la domanda.

I versamenti relativi alle procedure di verifica (screening) e alle procedure di VIA di competenza regionale con istruttoria ARPAE (progetti elencati negli allegati A.2 e B.2, nonché i

progetti elencati negli allegati A.3 e B.3 della LR n. 4/2018 che interessino il territorio di più di un comune o di cui il comune sia il proponente) dovranno avvenire tramite avviso di pagamento connesso con il **sistema PagoPa**.

Poiché il pagamento da parte dell'utente deve avvenire in maniera contestuale alla presentazione dell'istanza, per consentire l'invio dell'attestazione dell'avvenuto pagamento, la procedura da adottare è la seguente:

- 1) prima **della presentazione della domanda**, il proponente dovrà inviare ad Arpae la richiesta di generazione del codice per il pagamento tramite PagoPa, in cui dovrà indicare le proprie generalità, il titolo del progetto, tutti i dati necessari a identificare la motivazione della richiesta, l'importo che dovrà essere pagato e la struttura Arpae competente (es. SAC BO, ecc.), oltre ad un recapito telefonico per eventuali comunicazioni in merito al pagamento. La PEC dovrà essere indirizzata alla struttura SAC competente per territorio:
 - Piacenza: aoppc@cert.arpa.emr.it
 - Parma aoppr@cert.arpa.emr.it
 - Reggio Emilia aoores@cert.arpa.emr.it
 - Modena aoomo@cert.arpa.emr.it
 - Bologna aobo@cert.arpa.emr.it
 - Ferrara aoofer@cert.arpa.emr.it
 - Forlì-Cesena aofc@cert.arpa.emr.it
 - Ravenna aora@cert.arpa.emr.it
 - Rimini aorn@cert.arpa.emr.it
- 2) Il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) competente di Arpae, ricevuta la richiesta, dopo aver verificato la correttezza dell'importo, **genererà il bollettino e lo invierà tramite PEC al proponente stesso, che potrà procedere con il pagamento.**
- 3) A pagamento effettuato il proponente potrà procedere a presentare l'istanza.
(https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/presentare_istanza)

Sia per le procedure con istruttoria regionale che con istruttoria Arpae dovrà essere presentata, contestualmente alla domanda di attivazione del procedimento, la ricevuta dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 2000, del costo previsto di progettazione e realizzazione del progetto.